



ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:
SATURNO – PARMA 2018

SETTORE e Area di Intervento:

A08

Area: Assistenza

Settore: pazienti affetti da patologie temporaneamente e/o permanentemente invalidanti e/o in fase terminale

OBIETTIVI DEL PROGETTO

Gli obiettivi generali all'interno dei quali si colloca il progetto SATURNO - PARMA 2018 rientrano nella mission di solidarietà sociale, di formazione civica e culturale nel confronto dei giovani nell'ambito socio assistenziale.

Attraverso l'inserimento dei giovani del Servizio Civile in un gruppo di lavoro adeguatamente motivato ad operare all'interno di un Servizio (Pubbliche Assistenze) che si caratterizza per lo spessore delle relazioni (affettive ed educative/formative) e per la modalità di lavoro di equipe si attiveranno le condizioni per permettere ad ognuno dei giovani volontari di sviluppare progressivamente le loro competenze e le capacità di pianificare, organizzare, gestire e realizzare un compito complesso.

Per la gestione di attività di tipo complesso che vedranno i giovani del servizio civile coinvolti nella gestione del rapporto con l'utenza e del rapporto di relazione interna con i volontari, ANPAS Emilia Romagna mette a disposizione un professionista COUNSELOR che su richiesta dell'Associazione potrà intervenire al fine di migliorare la qualità del servizio e la qualità del rapporto con i volontari della Pubblica Assistenza.

OBIETTIVI SPECIFICI IN RISPOSTA A CIASCUNA CRITICITÀ RILEVATA

Criticità	Obiettivi	Sedi	Indicatori		
elevata richiesta di servizi con tempi dilazionati	1 - Obiettivo specifico: Diminuire il numero dei servizi con risposta dilatata dal 5% al 3%. Nell'ambito provinciale di Parma e della città, il numero elevato dei servizi attualmente vede una percentuale di servizi che non hanno una risposta immediata, pertanto il Progetto si pone l'obiettivo di incrementare gli equipaggi per ridurre la percentuale dei servizi	Tutte le sedi	Servizi anno 2016	Servizi inevasi 2016/ 5%	Con il progetto 3 %
			66.208	3.310	1.986
elevati tempi di percorrenza	2 - Obiettivo specifico: diminuire i tempi di percorrenza dal 40% al 37 % Con il progetto si intende diminuire la percentuale di servizi (attualmente il 40%) per i quali i tempi di percorrenza superano i 20 minuti, tenendo conto anche dell'elevato numero degli incidenti e feriti	Tutte le sedi	Tempi di intervento oltre i 20 minuti 40 % dei trasporti		Tempi di intervento oltre i 20 minuti 37 % dei trasporti
Richieste in aumento della popolazione anziana	3 - Obiettivo specifico : aumentare del 3% i servizi per gli anziani La Provincia di Parma ha un elevato numero di anziani ed essendo concentrate nella città diverse strutture protette con un conseguente aumento di richieste, l'obiettivo è di aumentare del 3% i servizi a favore degli over 65	Pubblica Assistenza	trasporti 2016	di cui over 65	obiettivo + 3%
		Parma	45.854	29072	29944
		S.E.I.R.S Parma	1.960	1209	1245
		Colorno	7.117	4543	4679
		Noceto	2.804	1739	1791
		Collecchio	8.473	5426	5589
		Totali	66.208	41.989	43249

CRITERI DI SELEZIONE:

Criteria autonomi di selezione verificati nell'accREDITAMENTO:

http://www.anpas.org/Allegati/Servizio%20civile/SCN_Selezione_sito.pdf

Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accREDITAMENTO (eventuale indicazione dell'Ente di 1^a classe dal quale è stato acquisito il servizio):

SI

POSTI DISPONIBILI e SEDI DI SVOLGIMENTO:

Numero dei volontari da impiegare nel progetto:

38

N.	<u>Sede di attuazione del progetto</u>	Comune	N. vol. per sede
1	Pubblica Assistenza Colorno	Colorno (PR)	6
2	Pubblica Assistenza Seirs	Parma (PR)	8
3	Assistenza Pubblica – Parma (ONLUS)	Parma (PR)	16
4	Croce Verde Noceto	Noceto (PR)	4
5	Assistenza Volontaria Collecchio – Sala Baganza – Felino	Collecchio (PR)	4

Numero posti con vitto e alloggio:

0

Numero posti senza vitto e alloggio:

38

N.	<u>Sede di attuazione del progetto</u>	Comune	N. vol. per sede
1	Pubblica Assistenza Colorno	Colorno (PR)	6
2	Pubblica Assistenza Seirs	Parma (PR)	8
3	Assistenza Pubblica – Parma (ONLUS)	Parma (PR)	16
4	Croce Verde Noceto	Noceto (PR)	4
5	Assistenza Volontaria Collecchio – Sala Baganza – Felino	Collecchio (PR)	4

Numero posti con solo vitto:

0

Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato:

Vedi <http://www.anpas.org/scn-progetti-anpas-attivi.html>

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI

Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto

DIAGRAMMA DI GANNT

mesi precedenti	-3	-2	-1
presentazione progetto			
FASE PREPARATORIA			

Analisi del contesto			
Analisi dei bisogni			
Individuazione destinatari			
Individuazione risorse disponibili			
Partners			

mesi progetto	- 2	- 1	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
APPROVAZIONE PROGETTO														
Promozione e sensibilizzazione														
INIZIO PROGETTO														
Accoglienza														
Formazione specifica														
Formazione generale														
Affiancamento														
Realizzazione dei servizi														
Monitoraggio														

I volontari di Servizio Civile collaboreranno per tutta la durata del progetto ma soprattutto nei primi mesi, in affiancamento al personale Volontario e/o Dipendente di ciascuna Associazione allo svolgimento delle attività sotto specificate.

Con il completamento dei diversi percorsi formativi e il conseguimento delle relative certificazioni oltre che con il crescere dell'esperienza maturata sul campo potranno acquisire una maggior autonomia.

Nel corso del periodo di servizio potranno ricoprire i seguenti **ruoli**:

- **Accompagnatore nei trasporti ordinari sociali**
- **Autista nei trasporti ordinari sociali**
- **Accompagnatore nei trasporti ordinari sanitari**
- **Autista nei trasporti ordinari sanitari**
- **Autista nei trasporti di Emergenza-urgenza**
- **Soccorritore nei Trasporti di Emergenza-Urgenza**
- **Centralinista**

I Ruoli previsti per i volontari del Servizio Civile saranno svolti nella pratica delle seguenti attività previste per il raggiungimento degli Obiettivi:

Trasporti sociali

In questa categoria rientrano tutti quei trasporti che non hanno carattere propriamente sanitario, ma si collocano i trasporti riguardanti l'accesso ai centri diurni, di socializzazione o anche posti di lavoro o alla scuola. Gli utenti sono quindi soggetti con disabilità fisica o psichica o anziani con difficoltà a deambulare o che non hanno familiari disponibili ad accompagnarli.

Questi trasporti sono diurni e si svolgono con due persone in equipaggio: un autista ed un accompagnatore e vengono svolti con pulmini attrezzati o automobili.

Il compito dei Volontari è quello di assistere gli utenti durante il trasporto e dar loro sostegno e apertura ad un momento di dialogo.

Il ruolo dei Volontari in Servizio Civile in questo tipo di Trasporti può essere quello di Accompagnatore o di Autista assieme agli altri volontari dell'associazione.

Trasporti sanitari

Tra i trasporti sanitari annoveriamo tutti quei servizi verso strutture sanitarie legati quindi a dialisi, ricoveri, dimissioni, visite mediche, effettuazione di esami clinici o di terapie.

Tutti questi trasporti non sono legati ad un immediato pericolo di vita del paziente, ma sono tutti legati a prestazioni di tipo sanitario.

Sono tutti trasporti di tipo programmato e svolti mediamente in orario diurno; sono svolti da un Autista ed un accompagnatore, ma il numero può variare in funzione delle circostanze e del tipo di servizio.

In quest'attività risulta molto significativo il rapporto che si viene a creare con gli utenti trasportati ed i loro familiari.

E' importante mostrarsi aperti, empatici e disponibili all'ascolto per condividere, anche per pochi momenti, situazioni di sofferenza e difficoltà.

I volontari in Servizio Civile possono ricoprire sia il ruolo di Autista che di Accompagnatore, assieme al personale dell'Associazione.

I trasporti sociali e sanitari, oltre all'espletamento del servizio stesso, prevedono alcune azioni precedenti e seguenti il trasporto stesso. Per questo nella tabella seguente vediamo una sintesi di tutte le singole azioni:

Controllo del mezzo
Ripristino materiali e attrezzature mancanti, controllo presidi sanitari e loro scadenza
Apertura scheda di servizio del trasporto da eseguire
Spostamento dalla sede al domicilio del paziente
Accoglienza del paziente ed eventuale accompagnatore
Presenza in carico del paziente e assistenza del paziente nel tragitto casa – domicilio e ritorno
Rientro in sede o inizio nuovo trasporto
Chiusura scheda di servizio
Rientro e controllo del mezzo
Manutenzione e ripristino materiali sanitari

Trasporti di Emergenza - Urgenza

Si riferiscono a tutti quei trasporti richiesti quando una persona si trova in un grave pericolo di salute o addirittura pericolo di vita. I trasporti di questo tipo prevedono l'arrivo dell'equipaggio ed un primo soccorso del paziente nel quale si valutano le condizioni e si attuano le prime manovre di cura o rianimazione (se necessaria) del paziente. Il passaggio successivo consiste nell'accompagnare l'utente nella struttura ospedaliera prevista ed indicata dalla Centrale Operativa 118. L'equipaggio è formato da un Autista – Soccorritore e da altri due Soccorritori.

Così come per i trasporti sanitari, vediamo una sintesi delle singole azioni previste per l'espletamento del Trasporto d'Emergenza:

Controllo del mezzo
Ripristino materiali e attrezzature mancanti, controllo presidi sanitari e loro scadenza
Apertura scheda di servizio del trasporto da eseguire a seguito della richiesta proveniente dalla Centrale Operativa 118 Parma
Attività di briefing: Suddivisione dei compiti all'interno dell'equipaggio 118 – individuazione di un leader e degli esecutori;
Spostamento dalla sede al luogo di intervento indicato dalla CO 118
Accoglienza del paziente e degli eventuali familiari
Valutazione dello scenario e individuazione possibili cause di rischio e loro rimozione
Valutazione sanitaria del paziente
Comunicazione con la CO 118

Caricamento e assistenza del paziente durante il percorso verso il Pronto Soccorso indicato
Consegna del paziente e collaborazione con eventuale equipe sanitaria
Chiusura della scheda di servizio e rientro in sede
Ripristino materiali mancanti e mezzo

I Volontari, dopo la specifica formazione, potranno salire sulle ambulanze e/o automediche nel ruolo di Autista e di Soccorritore dopo aver raggiunto una adeguata esperienza e aver avuto l'autorizzazione del Direttore Sanitario dell'Associazione.

I turni in Emergenza-Urgenza possono ricoprire le 24 ore, i giovani del Servizio Civile saranno impiegati prevalentemente nei turni diurni.

Servizio di centralino

La figura del centralinista è la prima che viene in contatto con gli utenti che chiamano le sedi delle Associazioni per esporre le loro necessità, è la persona che riceve le chiamate degli enti (Centrali Operative, strutture sanitarie ed assistenziali, Comuni, ecc.) che hanno rapporto con le Pubbliche Assistenze. Altro compito importante è quello della trasmissione delle informazioni ricevute ai vari responsabili che organizzano equipaggi e turni, inserimento dati, gestionali.

I giovani saranno chiamati a svolgere questi compiti prevalentemente in orario diurno.

In questa attività i Volontari saranno impiegati nel ruolo di Centralinista.

Note:

Conduzione dei mezzi delle sedi locali da parte dei volontari SCN

Per quanto riguarda le attività proposte dal progetto è prevista anche la conduzione dei mezzi che gli enti metteranno a disposizione per la realizzazione del progetto (inseriti nell'elenco al Punto 25 della Scheda Progetto), alla condizione che il volontario in Servizio Civile Nazionale ne abbia fatta richiesta e superi una prova interna di guida, effettuata sotto la supervisione dei responsabili parco mezzi della sede locale in cui egli opera.

Orario di servizio

L'orario di servizio (ad eccezione del periodo in cui sarà affrontata la formazione generale e specifica, per esigenze legate ad impegno e reperibilità dei formatori) sarà prevalentemente diurno.

ALTRI ELEMENTI AGGIUNTIVI AL MODULO DI FORMAZIONE E INFORMAZIONE SUI RISCHI CONNESSI ALL'IMPIEGO DEI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE

Ogni volontario nello svolgimento delle attività previste dal progetto potenzialmente si potrebbe trovare esposto a rischi presso la struttura o i luoghi dove svolge l'attività; attraverso la partecipazione al progetto e svolgendo le attività previste si prevede che i ragazzi in Servizio Civile Nazionale acquisiranno **anche conoscenze specifiche in materia di salute e sicurezza sul lavoro.**

Tali conoscenze saranno conseguite in modo informale attraverso le esperienze dirette e supportate da un percorso guidato anche tramite un sistema informatico e conoscitivo, in accompagnamento con il personale dell'ente (vedi box 28).

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Si ritiene requisito preferenziale, ma non obbligatorio, il possesso della patente B.

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:
monte ore annuo, per un minimo obbligatorio settimanale di 12 ore

1400

Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6):

5

Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

Si richiede ai volontari di rispettare alcune regole quali quella della puntualità, la disponibilità a spostarsi con i mezzi delle associazioni e la disponibilità ad indossare la divisa. Viene inoltre richiesto che sia rispettato il regolamento interno di ogni singola associazione.

In alcune sedi di attuazione, verificata precedentemente la volontà dei volontari SCN, potrà essere richiesta la disponibilità a saltuari turni festivi dovuti ad imprescindibili esigenze di servizio.

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti:

Nessuno

Eventuali tirocini riconosciuti:

Nessuno

Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:

Le Pubbliche Assistenze proponenti al termine del progetto **"SATURNO - PARMA 2018"** rilasceranno ad ogni volontario un attestato dove verranno indicate le conoscenze acquisite nel periodo di servizio attraverso lo svolgimento delle attività del progetto.

La società STEA CONSULTING srl (CF/p.iva 02674030644) in collaborazione con l'Ente Bilaterale EBAFOS con sede in Roma Via Roiti n. 15 CF 97589650585 attesterà le conoscenze specifiche in materia di salute e sicurezza sul lavoro del volontario in servizio civile acquisite con la partecipazione a questo progetto di Servizio Civile Nazionale. Il corretto apprendimento delle conoscenze sarà verificato attraverso la partecipazione del volontario a prove intermedie e finali in presenza telematica e non.

L'attestato rilasciato di formazione specifica dei rischi ex art. 37 c.1 e 2 del D.Lgs 81/08 per addetti ad associazioni di volontariato - rischio basso – codice ATECO 94.99 di cui al DLgs 81/08 è **valido ai fini curriculari e spendibile in ambito lavorativo ed ai sensi dell'art. 37 c. 14 bis ed è riconosciuto come credito formativo.**

L'attestato viene rilasciato da STEA CONSULTING srl in collaborazione con EBAFOS in accordo con le disposizioni di cui all'art. 37 del D.lgs 81/08 che prevedono che la formazione dei lavoratori (o dei soggetti ad essi equiparati) deve avvenire, in collaborazione con gli organismi paritetici (vedi lettera allegata).

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

Contenuti della formazione:

PIS-Primo Intervento Sanitario

ARGOMENTI	ORE
Storia dell'Anpas e dell'associazione sul territorio- Aspetti legislativi- Organizzazione del sistema 112-118	2
Metodo di valutazione paziente traumatico e casi clinici	3
Metodo di valutazione paziente non traumatico e casi clinici	3
BLS	3
Valutazione teorica	1

Protocolli operativi e procedure nella gestione dei servizi

ARGOMENTI	ORE
I protocolli per la gestione della chiamata di soccorso in centrale operativa 118 e per l'invio del mezzo di soccorso; la radio Il linguaggio radio e i protocolli relativi alle comunicazioni	2

BLSD –Basic Life Support and Defibrillation

ARGOMENTI	ORE
Valutazione del Paziente Metodo ABC- Manovre di RCP Impiego del DAE	2
Abilità pratiche di Rianimazione Cardio-Polmonare Impiego pratico del DAE	3
Valutazione teorico Pratica BLSD	1

ML-Medicina Legale

ARGOMENTI	ORE
Elementi di Medicina Legale Normative Privacy	2

CR- Capacità relazionale

ARGOMENTI	ORE
Capacità di relazione con Equipe ed Utenza	3

Addestramento

ARGOMENTI	ORE
Addestramento pratico	4

PBLSD- Pediatric Nasic Life Support and Defibrillation

ARGOMENTI	ORE
Valutazione del Paziente Pediatrico Metodo ABC Manovre di RCP Impiego del DAE	1
Abilità pratiche di Rianimazione Cardio-Polmonare Pediatrica Impiego pratico del DAE	2

Valutazione teorico-pratica	1
TB-Trauma Base	
ARGOMENTI	ORE
Trattamento del Paziente traumatizzato in ambito pre-ospedaliero per il supporto delle funzioni vitali di base	4
Valutazione teorico-pratica	1
PIT-Presidi di Immobilizzazione e Trasporto	
ARGOMENTI	ORE
Impiego pratico dei presidi di immobilizzazione e trasporto: Posizionamento del collare cervicale Tavola spinale ed accessori Sistema Ked Immobilizzatori per arti Materasso a decompressione Barella a cucchiaio e traumatica Sedia di evacuazione	5
Valutazione teorico-pratica	1
GeMax-Gestione Maxiemergenze	
ARGOMENTI	ORE
Gestione extra ospedaliera delle grandi emergenze e delle emergenze non convenzionali incluse le procedure di triage sul campo	3
Valutazione teorico-pratica	1
SOS-Sicurezza in Operazioni di Soccorso	
ARGOMENTI	ORE
Autoprotezione durante le operazioni di soccorso in autostrada Modalità di rendez vous con MSA	3
Valutazione teorico	1
Eming-Emergenza in Gravidanza	
ARGOMENTI	ORE
Gestione delle problematiche inerenti il parto in ambiente extra ospedaliero e modalità di trasporto Valutazione teorico	2
Addestramento	
ARGOMENTI	ORE
Addestramento pratico	10
Modulo formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di Servizio Civile	
<ul style="list-style-type: none"> - Formazione generale lavoratore/volontario (4ore) - Informativa in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (2 ore) 	Indicazioni generali su L.81 FAD a cura di Anpas Nazionale Durata 6 ore

Informativa sui rischi connessi all'impiego dei volontari in Servizio Civile nell'ambito delle attività previste dal progetto	Durata lezione/modulo	Cognome Nome Formatore
	2 ore	Cristiana Madoni

Durata:

72 ore

La formazione specifica sarà erogata per tutte le ore previste entro e non oltre 90 giorni dall'inizio del progetto.